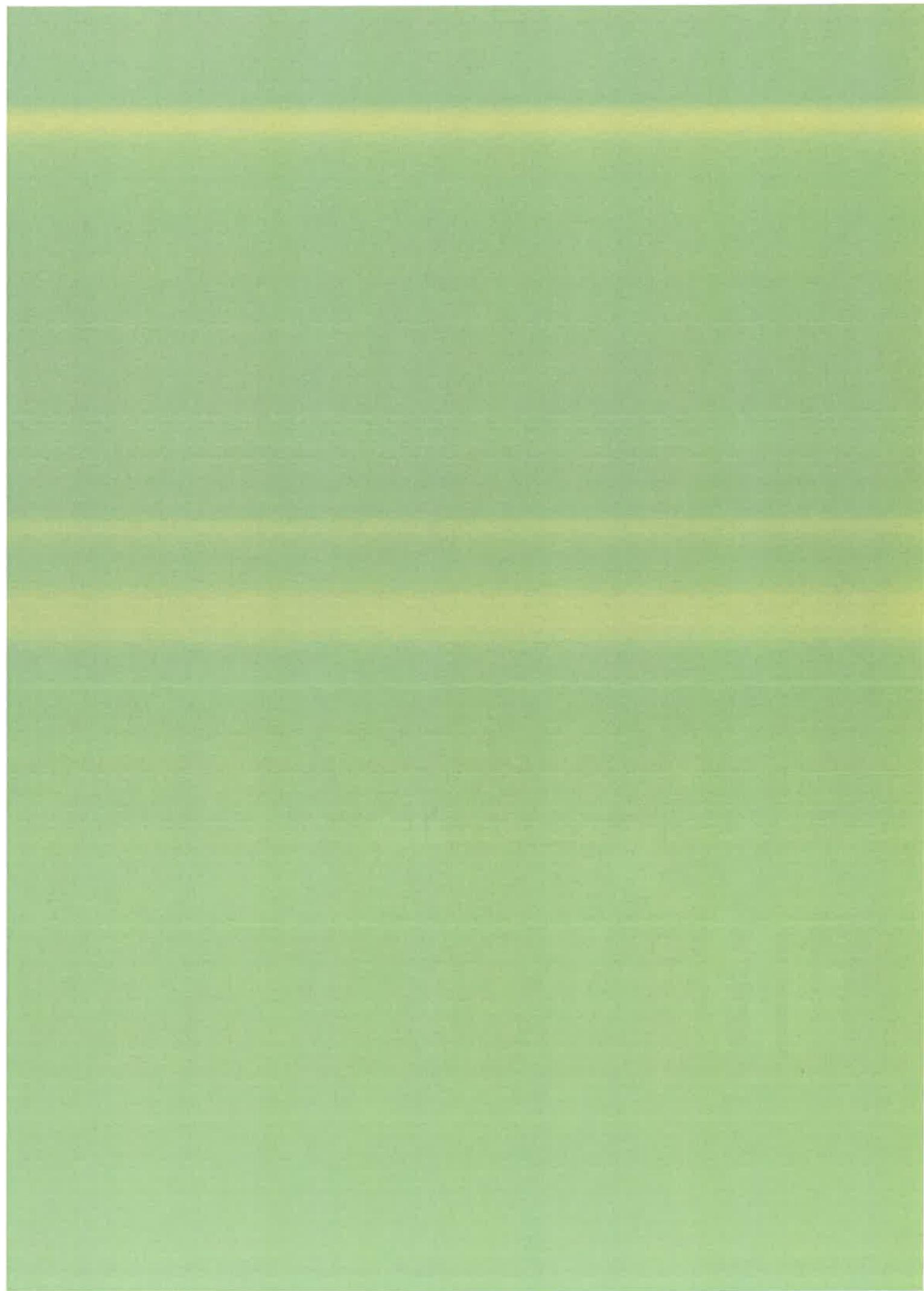



Centro[®]
AgroAlimentare
SAN BENEDETTO DEL TRONTO

JOIN'S
ITALMERCATI
ITALIAN WHOLESALE MARKETS NETWORK



BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2022
CENTRO AGROALIMENTARE PICENO SPA



GUIDA ALLA LETTURA

| | |
|--|----|
| 1. LETTERA DELLA GOVERNANCE..... | 3 |
| 2. IL METODO E LO SCOPO DEL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ..... | 4 |
| 3. IL CAAP IN NUMERI - HIGHLIGHTS 2022..... | 6 |
| 4. STAKEHOLDER E IL TERRITORIO..... | 7 |
| 5. OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE..... | 9 |
| 6. IL MODELLO CAAP..... | 11 |
| 7. GOVERNANCE..... | 14 |
| 8. PERFORMANCE ECONOMICA..... | 16 |
| 9. VALORE CREATO E DISTRIBUITO..... | 18 |
| 10. IL PERSONALE | 20 |
| 11. GESTIONE ENERGETICA..... | 21 |
| 12. GESTIONE RIFIUTI..... | 22 |
| 13. LAVORARE IN RETE E COLLABORAZIONI SOCIALI..... | 23 |
| 14. CONCLUSIONI..... | 25 |



**DIAMO VALORE
ALLA CRESCITA**

LETTERA DELLA GOVERNANCE

Gentili stakeholder,

Ci rivolgiamo a Voi oggi per condividere una notizia importante riguardante il nostro impegno verso la sostenibilità, al fine a creare un impatto positivo sulla società e sull'ambiente e di riflesso su tutto il territorio.

Tale impegno si traduce nell'anno 2022, anche nella scelta di voler redigere per la prima volta, su base volontaria, il Bilancio di Sostenibilità.

Il motivo principale per cui abbiamo deciso di redigere un bilancio di sostenibilità è quello di fornire una panoramica chiara e trasparente delle nostre attività e del nostro impatto sociale e ambientale. Riteniamo che sia fondamentale essere responsabili e trasparenti verso tutti gli stakeholder, comprendendo appieno e comunicando l'effetto delle nostre operazioni sulla società e sull'ambiente. Il bilancio di sostenibilità ci permetterà di valutare in modo approfondito le nostre performance, identificare le aree in cui abbiamo avuto successo e quelle in cui abbiamo ancora bisogno di migliorare, ed attraverso una valutazione completa delle nostre pratiche aziendali, potremo individuare le opportunità per aumentare la nostra sostenibilità.

Allo stesso tempo, il bilancio di sostenibilità ci permetterà di comunicare in modo più efficace con Voi, i nostri stakeholder, poiché vogliamo condividere i nostri progressi verso obiettivi sostenibili e coinvolgerci nel nostro percorso di miglioramento continuo. Riteniamo che una comunicazione aperta e trasparente sia fondamentale per creare valore condiviso.

Inoltre, il bilancio di sostenibilità ci aiuterà a monitorare l'impatto delle nostre azioni nel lungo termine. Vogliamo assicurarci che le decisioni che prendiamo oggi siano in linea con una visione sostenibile per il futuro. Solo attraverso una valutazione accurata e una consapevolezza delle nostre azioni possiamo adattare la nostra strategia aziendale per affrontare le sfide emergenti e contribuire attivamente alla costruzione di un futuro migliore.

Siamo consapevoli che il nostro impegno verso la sostenibilità non riguarda solo noi come azienda, ma coinvolge tutti gli attori diretti ed indiretti che concorrono quotidianamente al funzionamento del Centro Agroalimentare Piceno. Vogliamo lavorare insieme a Voi per costruire un futuro sostenibile, in cui il progresso economico sia in armonia con la tutela dell'ambiente e il benessere della società, quindi della persona.

È pensiero fondante che l'assunzione delle responsabilità della propria attività sia un punto cruciale per il coinvolgimento inclusivo di tutti coloro che fanno parte dell'organizzazione nel suo complesso, anche in ragione della forte connotazione territoriale.

Siamo fermamente convinti che solo attraverso uno sforzo collettivo possiamo raggiungere una sostenibilità autentica e duratura.

Amministratore Delegato Dott.ssa Francesca Perotti
Presidente Dott. Roberto Giacomini
Vice Presidente Corrado Di Silverio

IL METODO E LO SCOPO DEL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

Il bilancio di sostenibilità ESG è uno strumento che viene utilizzato dalle aziende per valutare e comunicare le proprie performance in relazione a fattori ambientali, sociali e di governance (Environmental, Social, and Governance). Questi fattori sono considerati importanti per misurare l'impatto complessivo di un'azienda sulla società e sull'ambiente.

Vediamo nel dettaglio cosa rappresentano i tre componenti del bilancio di sostenibilità ESG:

- 1. Ambientale (Environmental):** Questo aspetto prende in considerazione l'impatto dell'azienda sull'ambiente, pertanto include misure come la gestione delle emissioni di gas serra, l'uso delle risorse naturali, la riduzione dei rifiuti e l'adozione di pratiche sostenibili per proteggere l'ambiente.
- 2. Sociale (Social):** Questo componente considera l'impatto sociale dell'azienda sulle persone e le comunità, include aspetti come la gestione delle relazioni con i dipendenti, la tutela dei diritti umani, la diversità e l'inclusione, la sicurezza sul lavoro e l'impegno nella comunità.
- 3. Governance:** Questo aspetto riguarda la struttura di governo e le politiche aziendali; include elementi come l'indipendenza del consiglio di amministrazione, la trasparenza delle operazioni, l'etica aziendale e la gestione dei rischi.

Il bilancio di sostenibilità ESG permette alle aziende di valutare e monitorare il proprio impatto complessivo sulla sostenibilità e di comunicare in modo trasparente tali informazioni agli stakeholder, come investitori, clienti, dipendenti e comunità. Questo strumento è diventato sempre più rilevante nel mondo degli affari, poiché sempre più persone e organizzazioni si interessano all'impatto sociale e ambientale delle aziende e considerano questi aspetti nella loro valutazione e nella scelta di collaborare o investire in un'azienda.

E con queste premesse che dietro alle nostre scelte c'è sempre una particolare attenzione sui progetti che generano sviluppo per le persone, per le famiglie, per i territori e per le tante aziende che animano la filiera agroalimentare.

Siamo un mercato che garantisce la migliore fruibilità e opportunità d'acquisto di ortofrutta, operando da anello di congiunzione tra le aree di produzione e i luoghi di consumo finali.

Sul territorio oggi il Centro Agroalimentare Piceno rappresenta una realtà solida e unica nel suo genere, in grado di incidere positivamente sulla distribuzione dei freschissimi e delle produzioni locali, favorendo sia i commercianti che i consumatori finali.

La mission del Centro rispecchia il mix di struttura, servizi e alta qualità che compone la nostra solida attività, fungendo da garanzia per i commercianti grossisti, per i produttori agricoli e, più in generale, per la clientela. I valori alla base dell'attività sono da sempre la garanzia della migliore fruibilità di prodotti agroalimentari d'eccellenza.

In quest'ottica, è stata formalizzata una politica ambientale, in linea sia con lo Statuto che con il Regolamento del Centro Agroalimentare Piceno, che intende fornire un contributo concreto alla strategia di sviluppo sostenibile della Regione e del Comune di San Benedetto e delle zone limitrofe, in particolare con riferimento agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals - SDGs) dell'Agenda 2030.

L'Agenda 2030 è un piano d'azione globale adottato dalle Nazioni Unite nel settembre 2015, che si propone di affrontare le sfide sociali, economiche ed ambientali per promuovere uno sviluppo sostenibile in tutto il mondo entro il 2030.

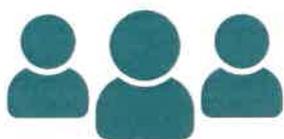
Gli impegni dell'Agenda 2030 rispetto al bilancio di sostenibilità sono legati principalmente all'Obiettivo numero 12, denominato "Consumo e produzione responsabili" che mira a promuovere modelli sostenibili di consumo e produzione, incoraggiando le imprese ad adottare pratiche responsabili e sostenibili che riducano l'impatto ambientale e sociale delle loro attività.

Inoltre, l'Agenda 2030 incoraggia la promozione di partenariati tra settore pubblico e privato per facilitare la condivisione delle migliori pratiche e promuovere l'adozione di modelli di business sostenibili. Ciò implica una collaborazione tra governi, imprese, organizzazioni della società civile e altre parti interessate al fine di raggiungere gli obiettivi di sviluppo sostenibile in modo efficace e coerente e pertanto anche in tal senso si è redatto il Piano Industriale di Sviluppo 2023-2025 che ha indicato le seguenti linee guida:

- miglioramento del sistema di raccolta e gestione dei rifiuti prodotti nel Centro;
- efficientamento energetico del Centro;
- incentivazione delle forme di mobilità e logistica sostenibili;
- supporto ad iniziative per la donazione di alimenti non più destinati alla vendita.



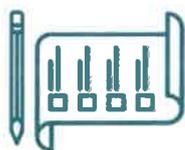
IL CAAP IN NUMERI - HIGHLIGHTS 2022



680
UTENTI QUOTIDIANI



15
PRODUTTORI LOCALI



142.000 mq
AREA MARCATALE
COMPLESSIVA



32.000 mq
AREA COPERTA



7.300 mq
TETTI CON
FOTOVOLCAICO



719
CORPI
ILLUMINANTI
LED



-35 %
CONSUMI
ENERGETICI



551 ton
RIFIUTI RECUPERATI



5 milioni
QUINTALI MERCI
MOVIMENTATE

STAKEHOLDER ED IL TERRITORIO

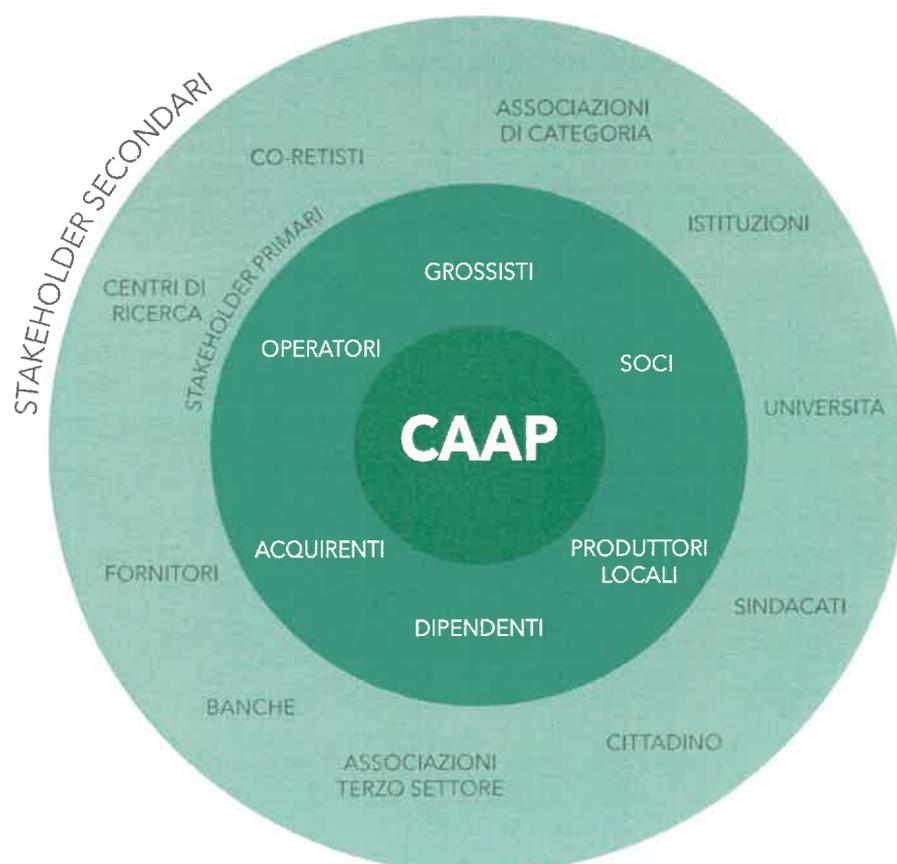
Gli stakeholder sono stati definiti valutando i caratteri di potere, urgenza e legittimazione interpretabili per ognuno dei soggetti coinvolti direttamente o indirettamente nell'attività del CAAP, e sono stati redatti secondo la metodologia di Mitchell.

La storia del Centro Agroalimentare Piceno nonché la caratteristica peculiare della compagine societaria, garantisce una importante relazione con gli attori istituzionali, poiché la valorizzazione del territorio è alla base dello sviluppo del Centro.

Mappa degli Stakeholder

Stakeholder Primari: soci, dipendenti, grossisti, operatori, acquirenti, produttori locali

Stakeholder Secondari: istituzioni, fornitori, co-retisti, associazioni di categoria, associazione terzo settore, sindacati, cittadino, centri di ricerca, università, banche.



Nella seguente tabella vengono presentati gli stakeholders e per ciascuno sono individuate le modalità di svolgimento:

| Stakeholder | Chi sono in dettaglio | Fonti istituzionali e documenti che prevedono il coinvolgimento |
|----------------------------|------------------------------------|---|
| Acquirenti | Dettaglianti e ambulanti | Regolamento di Centro |
| | GDO | |
| | Horeca | |
| | Grossisti | |
| Associazioni di categoria | Banco Alimentare | Regolamento di Centro |
| Associazioni terzo settore | | Regolamento di Centro |
| Banche | | Contratto |
| Centri di Ricerca | Rete ITALMERCATI | |
| Co-retisti | | Contratto di rete |
| Cittadino | | Regolamento di Centro, Website |
| Dipendenti | | Contratto di lavoro Regolamento di Centro |
| Fornitori | | Contratto, Gestione e controllo Website |
| Grossisti | | Contratto di locazione, Regolamento di Centro, Website |
| Istituzioni | Regione Marche | Assemblea degli azionisti |
| | Comune di San Benedetto del Tronto | |
| | Comune di Montepandone | |
| | CCIAA Marche | |
| Operatori | | Contratto di locazione, Regolamento di Centro, Website |
| Produttori locali | | Contratto di locazione, Regolamento di Centro, Website |
| Sindacati | | Iscrizione Dipendenti CCNL |
| Soci | | Bilancio, Assemblea degli azionisti |
| Università | Università di Camerino | Protocollo di Intesa |

OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE

La Mappa di materialità posiziona le aree che l'azienda, anche considerando le legittime aspettative degli stakeholder, ha individuato come maggiormente urgenti e su cui è necessario impegnarsi nel breve periodo. I temi individuati sono coerenti con alcuni degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile promossi nell'Agenda 2030 e vengono considerati nel senso di un impegno che, seppur locale e circoscritto, è inserito nel più ampio quadro delle politiche promosse su scala mondiale dalla comunità internazionale.

Nello specifico il CAAP ha individuato 5 obiettivi chiave per indirizzare il suo operato.

| | |
|--|---|
| <p>Obiettivo 7, energia pulita e sostenibile</p>  | <p>Tale obiettivo viene perseguito attuando sia un consumo di energia responsabile, monitorando e gestendo gli orari e riducendo il più possibile lo spreco. L'appalto è stato gestito attraverso una gara pubblica e abbiamo scelto un fornitore di energia dotato di certificazioni ambientali e che ha garantito un mix energetico ad alto contenuto di elettricità proveniente da fonti rinnovabili. Nell'anno 2022 il CAAP ha attivato con il GSE due impianti fotovoltaici di circa complessivi 600 KWp per la produzione e l'autoconsumo di energia elettrica e sta programmando la realizzazione di un secondo parco fotovoltaico di maggiori dimensioni per aumentare ulteriormente la quota di consumo di energia elettrica autoprodotta. Per incrementare il risparmio energetico sono stati installati 719 corpi illuminanti LED ed è stato completamente sostituito l'impianto di condizionamento centralizzato/condominiale del palazzo Direzionale, con l'impianto di due pompe di calore, l'installazione di 110 nuovi fancoils e un impianto di gestione e controllo, che ha generato una riduzione del fabbisogno energetico dell'edificio del 20%.</p> |
| <p>Obiettivo 8, lavoro dignitoso e crescita economica</p>  | <p>Oltre ai dipendenti diretti del CAAP, sono migliaia i lavoratori, tra grossisti, acquirenti, produttori locali e operatori logistici, che ogni giorno operano nella struttura. L'operato del Centro incide sia a monte che a valle della filiera e l'obiettivo 8 è quindi di centrale importanza riflettendosi anche sui lavoratori che non sono alle dirette dipendenze del CAAP.</p> |
| <p>Obiettivo 11, città e comunità sostenibile</p>  | <p>Il CAAP ha un ruolo centrale nell'approvvigionamento di prodotti agroalimentari per il mercato locale. I mercati in particolare, i cui molti produttori e commercianti locali si rivolgono al CAAP rappresentano una risorsa importante per il territorio circostante. Il CAAP, inoltre, promuove iniziative per il contrasto allo spreco alimentare.</p> |
| <p>Obiettivo 12, consumo e produzione responsabili</p>  | <p>Garantire modelli di consumo e produzione sostenibili rappresenta una missione per il CAAP, in quanto anello di congiunzione tra produttori e consumatori migliorando la responsabilità di produzione a monte e quella di consumo a valle della filiera.</p> |

Obiettivo 13,
agire per il clima



Il CAAP è ben consapevole dell'importanza della salvaguardia del clima, per questo nella scelta di pratiche che possano influenzare negativamente l'ecosistema viene prestata estrema attenzione, al fine di minimizzarne gli impatti

La presente tabella indica una suddivisione materiale secondo i principi ESG:

- in verde quelli relativi all'ambiente (E, environment),
- in blu quelli per la componente sociale (SV, shared value)
- in giallo quelli legati alla pianificazione strategica (G, governance)

ed una classificazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile a cui ciascun tema materiale contribuisce, pertanto la seguente tabella rappresenta il risultato dell'analisi comparata tra gli stakeholder, interni ed esterni, identificati dal Centro, i temi materiali e i relativi SDGs (Sustainable Development Goals).

| Stakeholder | Topic | Tema materiale | SDGs |
|---|-------|---|---------|
| COMUNI, AZIONISTI, FORNITORI DI ENERGIA | E | EFFICIENZA ENERGETICA | 7/13 |
| GROSSISTI, ACQUIRENTI, OPERATORI LOGISTICI | E | PROMOZIONE MOBILITÀ SOSTENIBILE | 11/13 |
| COMUNI | | CARBON NEUTRALITY E COMPENSAZIONE | 13 |
| COMUNI, ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, FORNITORI, SMALTITORI RIFIUTI | E | VALORIZZAZIONE E GESTIONE DEI RIFIUTI | 12/13 |
| COMUNI, ACQUIRENTI, GROSSISTI, SMALTITORI RIFIUTI | E | SENSIBILIZZAZIONE ALL'USO SOSTENIBILE DI IMBALLAGGI | 12/13 |
| COMUNI, ASSOCIAZIONI TERZO SETTORE, ACQUIRENTI, GROSSISTI, PRODUTTORI LOCALI, CITTADINI | E | CONTRASTO ALLO SPRECO ALIMENTARE | 12/13 |
| ASSOCIAZIONI TERZO SETTORE CITTADINI | SV | PROMOZIONE DEL CONSUMO CONSAPEVOLE | 12/11 |
| GROSSISTI, PRODUTTORI LOCALI, PUBBLICO, ACQUIRENTI, CO-RETISTI | SV | VALORIZZAZIONE DEL PRODOTTO LOCALE | 8/12/11 |
| DIPENDENTI, ACQUIRENTI, CITTADINI | SV | SALUTE E SICUREZZA | 8 |
| CITTADINI, ACQUIRENTI, GROSSISTI, PRODUTTORI LOCALI | SV | MONITORAGGIO E PREZZI | 11/12 |
| AZIONISTI, ISTITUZIONI, CCIAA, DIPENDENTI | G | PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DEL VALORE ECONOMICO | 8 |
| CO-RETISTI | G | AMPLIAMENTO GAMMA MERCEOLOGICA E SERVIZI | 8 |

IL MODELLO CAAP

La Società Centro Agro-Alimentare Piceno SpA (anche siglabile C.A.A.P. S.p.A.), con partecipazione maggioritaria di capitale pubblico e con sede in San Benedetto del Tronto (AP), in Via Valle Piana, n. 80, è la Società che gestisce l'infrastruttura denominata "Centro AgroAlimentare San Benedetto del Tronto".

Il Centro Agro-Alimentare San Benedetto del Tronto è una infrastruttura a prevalenza commerciale ed a gestione unitaria per lo stesso complesso immobiliare e poliarticolato dove vengono svolte da Terzi autonome attività di lavorazione e commercio all'ingrosso di prodotti agroalimentari, che prevedono la commercializzazione dei prodotti freschi, conservati e trasformati, di origine agricola e non, destinati essenzialmente all'alimentazione e dove operano aziende del settore Agro-Ittico-Industriale e dei Servizi alle Imprese.

Pertanto comprendono le carni, il pesce, gli ortaggi e la frutta e i prodotti dell'industria alimentare, oltre alla piattaforma distributiva per la vendita dei prodotti alimentari ed extra-alimentari, con annesse attività distributive e di servizio, ed uffici adibiti a Servizi Generali e Direzionali, tutti inseriti in una area strutturata di circa 142.000 mq. di cui circa 32.200 mq. coperti con immobili tutti autonomi ma funzionalmente ed organicamente collegati tra loro, con piazzali asfaltati, gli spazi a verde, marciapiedi ed alcune strutture connesse con l'attività del Centro Agro-Alimentare quali la pesa pubblica, i Servizi Doganali, il Banco Alimentare Marche, ed altre di servizio.

Il Centro Agro-Alimentare Piceno opera inoltre per l'organizzazione, promozione e/o gestione di eventi, quali fiere, congressi, ed altre attività e funzioni pubbliche, in conformità all'oggetto sociale.



La Partecipata Centro Agro-Alimentare Piceno SpA è classificata Strategica per tre maggiori Soci Pubblici.

Il Comune di San Benedetto del Tronto (partecipazione 43,17%), nel mese di dicembre 2021 ha approvato una nuova classificazione del CAAP, quale Partecipata Strategica, anche valutando il ritrovato equilibrio economico-finanziario e per la capacità di intercettare misure logistiche, nell'ambito della revisione ordinaria annuale di tutte le partecipazioni detenute.

Analogamente, la Regione Marche (partecipazione 33,87%), a dicembre 2021 e con ratifica effettuata a gennaio 2022, ha deliberato una nuova classificazione del CAAP, quale Partecipata Strategica, rispetto alle finalità della medesima Regione per il settore agro-alimentare regionale e, strategico in quanto indispensabile per il perseguimento delle finalità istituzionali della Regione medesima; ed infine anche il Comune di Montepiccolo (partecipazione 2,37%), nel mese di dicembre 2021 ha deliberato anch'esso la nuova classificazione del CAAP, quale Partecipata Strategica.

A livello strutturale, il CAAP presenta una moltitudine di centri nevralgici che possono essere presentati in base alle attività svolte; nello specifico:

- 7.000 mq adibiti alle contrattazioni
- 11.000 mq destinati alle operazioni logistiche di movimentazione e picking;
- 8.500 mq di superficie riservata a depositi e locali a temperatura controllata;
- 5.700 mq di superficie coperta destinata agli uffici e servizi, di cui 4.200 mq riservati agli uffici direzionali

La forte connotazione territoriale dell'attività ha favorito la formazione di forti legami con i piccoli produttori e la comunità in generale, compresi gli enti di formazione e volontariato.

Il CAAP è una realtà che connette una moltitudine di attori in una rete di impresa: operativamente, infatti, si contano circa 85 aziende insediate, di cui 6 aziende grossiste ortofrutticole, 9 aziende grossiste ittiche, 2 operatori di movimentazione, n. 15 produttori locali del Territorio Piceno, 10 aziende dei servizi, 7 gestori di magazzini e piattaforme logistiche, associazioni di categoria, 3 cooperative, il Banco Alimentare Marche, il gestore di Operazioni Doganali, 6 enti di formazione professionale ed altre aziende. Nel Centro AgroAlimentare di San Benedetto del Tronto vi operano complessivamente oltre seicento persone.

Il Caap Spa identifica un HUB di imprese del territorio e rappresenta una struttura strategica per lo sviluppo principalmente del comparto Agroalimentare delle Marche e in particolare del Piceno. Il raggio di azione delle attività commerciali all'ingrosso nei settori agro-ittici-industriali svolte nel CAAP opera nel perimetro dell'Italia centrale (Marche, Abruzzo, Umbria, Lazio) ed in misura minore in tutto l'ambito nazionale.

Il ruolo dei mercati agroalimentari, tra cui il Centro Agroalimentare Piceno, è stato strategico soprattutto nell'anno 2022 poichè la ripresa economica, congiuntamente agli impatti sui prezzi per il conflitto russo-ucraino, ha provocato un picco inflattivo, ancor più significativo guardando ai prodotti alimentari e delle bevande (+13,6% l'indice dei prezzi alimentari a novembre 2022 rispetto all'anno base 2015 rispetto ad un incremento del 11,8% dell'indice generale).

La crisi inflattiva è stata principalmente frutto della concomitanza di tre fattori: crisi energetica, crisi di approvvigionamento e di costo delle materie prime e crisi climatica. Alla luce di questo scenario, i risultati di una survey condotta da **The European House - Ambrosetti** ai Mercati aderenti alla rete Italmercati mostrano come l'inflazione energetica e la pressione sui prezzi dei carburanti siano i fattori di crisi a più alto impatto sull'operatività dei mercati.

Permettendo l'incontro costante tra domanda (di migliaia di operatori) e offerta di una vasta gamma di prodotti nello stesso luogo, i Mercati sono in grado di calmierare in parte gli effetti dell'inflazione, fungendo da "ammortizzatori" anche grazie alla varietà dell'approvvigionamento offerto. Tale contributo è stato analizzato quantitativamente da The European House - Ambrosetti, attraverso una metodologia che ha definito un "tasso di assorbimento del peso inflazionistico" da parte dei Mercati agroalimentari all'ingrosso aderenti alla rete. Questo indicatore si basa su un database contenente oltre 16.000 osservazioni, relative a 150 prodotti (appartenenti alle macro-categorie della frutta, della verdura, dei cereali e della carne), nell'arco temporale da febbraio 2022 a febbraio 2023.

Il risultato dell'indicatore fa riferimento al numero di volte in cui la variazione dei prezzi all'Ingresso è stata più contenuta rispetto a quelle dei prezzi agricoli, analizzando tutte le combinazioni temporali e di prodotto. L'indicatore permette, inoltre, di tracciare le categorie di prodotto il cui aumento dei prezzi agricoli è stato maggiormente assorbito dai Mercati e l'arco temporale in cui tale fenomeno è avvenuto con maggiore frequenza. A fronte di una pressione crescente sui costi operativi, le analisi dimostrano che i Mercati agroalimentari all'Ingresso hanno ammortizzato l'inflazione il 53,1% delle volte nell'ultimo anno. Non solo, il contributo all'assorbimento dell'inflazione è stato mediamente più elevato per i prodotti più costosi. In aggiunta, i Mercati hanno assorbito il peso inflazionistico agricolo per almeno un mese su tutti i prodotti censiti, ed in particolare, la buona pratica si è concentrata nei mesi in cui l'inflazione era più alta. Nel periodo febbraio 2022 - febbraio 2023, a fronte di un aumento di +1 punto percentuale dell'inflazione alimentare, i Mercati agroalimentari all'Ingresso hanno risposto con un aumento di +14 punti percentuali del proprio tasso di assorbimento del peso inflazionistico.



GOVERNANCE

L'assetto societario si presenta con un capitale sociale di 6.289.929 € appartenente per il 96,0% a soggetti pubblici, tra cui la Regione Marche, il Comune di San Benedetto del Tronto, la Camera di Commercio Unica delle Marche, il Comune di Monteprandone, la Provincia di Ascoli Piceno e la Provincia di Fermo ed altri Soci privati.

La Società governata da un Consiglio di Amministrazione che è investito di tutti i poteri necessari per la gestione e l'attuazione dell'oggetto sociale.

La Società è dotata, inoltre, del Collegio Sindacale che svolge anche la Revisione Legale dei Conti, come organi di controllo previsti dalla Legge e dallo statuto.

La Società Centro Agro-Alimentare Piceno Spa ai sensi dello Statuto sociale, è la Società realizzatrice e gestore del Centro AgroAlimentare all'ingrosso e svolge il servizio di interesse generale.

Il Centro Agro-Alimentare Piceno SPA, svolge attività di:

1. Gestione agro-alimentare all'ingrosso di prodotti ittici, ortofruttili, carni, florovivaistici, vitivinicolo e servizi inerenti (dal 17.03.1997);
2. Organizzazione, promozione e/o gestione di eventi, quali fiere, congressi, conferenze e meeting, inclusa o meno la gestione e la fornitura di personale operativo nell'ambito delle strutture in cui hanno luogo eventi (dal 01.01.1998);
3. Pubblicità, promozione pubblicitaria, organizzazione e sviluppo, marketing pubblicitario e servizi connessi rivolti alle imprese del settore agro alimentare (dal 20.08.2004);
4. Produttore di energia elettrica da fonti rinnovabili impiegata per autoconsumo e parzialmente ceduta alla Rete nazionale con la gestione del G.S.E. SpA- Gestore dei servizi energetici (dal dicembre 2021)
5. servizi di gestione di pubblici mercati e pese pubbliche

La Società, svolge inoltre ogni altra azione ordinaria e straordinaria secondo le previsioni dell'oggetto sociale.

L'assetto della governance deve considerare e fornire indicazioni, oggi più che mai, in merito alla tematica della politica aziendale conosciuta come **Corporate Social Responsibility (CSR)**, o in italiano come la "Responsabilità Sociale d'Impresa (RSI)", che si basa sul presupposto di coniugare le operazioni commerciali dell'azienda con un interesse particolare verso le questioni sociali e ambientali, il tutto in maniera volontaria da parte dell'impresa, poiché una gestione più etica e corretta assicura anche importanti benefici all'azienda stessa.

Per perseguire gli obiettivi definiti nella CSR è necessario ideare e attuare strategie che si adattino alla politica della Responsabilità Sociale d'Impresa, collaborando anche con la filiera produttiva per diffondere la cultura della sostenibilità anche all'esterno, poiché numerosi studi condotti su questo tema dimostrano come a politiche di sostenibilità si accompagnano, nella maggior parte dei casi, anche notevoli risultati economici.

Il Centro Agroalimentare Piceno ha applicato iniziative interne all'azienda, ad esempio formazione del personale, maggiori investimenti in termini economici destinati ad iniziative per ridurre l'impatto ambientale, quali:

- Sviluppo o implementazione di tecnologie innovative per limitare l'inquinamento;
- Miglioramento nello smaltimento dei rifiuti;
- Limitazione delle spese energetiche.

La Responsabilità Sociale d'Impresa rappresenta un percorso per il futuro da migliorare costantemente, orientato sempre di più verso scelte più sostenibili, sia per il bene dell'ambiente che per il loro successo economico.

Consiglio di Amministrazione C.A.A.P. SPA
Presidente Dott. Roberto Giacomini
Vice Presidente Dott. Corrado Di Silverio
Amm.re Delegato Dott.ssa Francesca Perotti

Collegio Sindacale e Revisori
Presidente: Dott. Luigi Gagliardi
Dott.ssa Stefania Silvestri
Dott. Luigi Prevignano

**Responsabile
del Sistema informatico**
Vice Presidente
Dott. Corrado Di Silverio

Altri Servizi Consulenti Esterni
-Servizi legali
-Adempimenti paghe e contributi,
- Adempimenti GDPR,
- Adempimenti D.L.gs 81/2008,
- Adempimenti Sorveglianza Sanitaria dip.,
-Servizi di supporto gestione Bandi Pubblici
-Servizi tecnici

**Servizi Economico - Finanziari -
Amministrativi:** cooperazione tra
A.D. Dott.ssa Francesca Perotti,
Dott. Gianfranco Calvaresi (dipendente)

**Responsabile CRS
Corporate Social Responsibility**
A.D. Dott.ssa Francesca Perotti

Servizi Informatici consulente esterno
P.I. Corsi Gianfranco

**Ufficio Coordinamento Tecnico
Generale Condominio CAAP**
Geom. Gasparetti Bernardino
(dipendente)

**Sorveglianza Beni
e Strutture CAAP
e Manutenzioni**
Sig. Di Giuseppe
Antonio
(dipendente)

**Ufficio Amministrativo
e Contabile**
Dott. Gianfranco Calvaresi
Dott. Emilio Santarelli
(dipendenti)

Segreteria Generale CAAP
Dott. Emilio Santarelli
(dipendente)

Ufficio
Contratti e Bandi:
cooperazione tra
A.D. Dott.ssa Perotti F.,
Uff. Amm.vo CAAP
Geom. Gasparretti B.
(dipendente)

PERFORMANCE ECONOMICA

| | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 |
|----------------------|---------|----------|----------|----------|
| Utile dell'esercizio | € 5.575 | € 15.291 | € 17.318 | € 36.190 |

Negli ultimi anni il Centro Agroalimentare Piceno Spa ha conseguito sempre un utile di esercizio, risultati molto importanti e che hanno dato una svolta sostanziale alle sorti del Centro. Inoltre, nel mentre, sono stati promossi anche alcuni progetti:

PNRR: In data 29/11/2022 il CAAP ha presentato ad INVITALIA - Agenzia Nazionale per l'Attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo d'Impresa SpA di Roma la domanda di accesso alle agevolazioni previste a sostegno degli investimenti per lo sviluppo della logistica agroalimentare tramite il miglioramento della capacità logistica dei mercati agroalimentari all'ingrosso. In data 22/12/2022, con prot. 657897, il MIPAAF -Ministero dell'agricoltura e della sovranità alimentare e delle foreste/Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare, ha emesso il Decreto di approvazione della graduatoria finale per l'accesso alle agevolazioni per lo sviluppo della logistica agroalimentare tramite il miglioramento della capacità logistica dei mercati agroalimentari all'ingrosso, nell'ambito della Misura M2C1 , investimento 2.1 "Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo" del PNRR, finanziato dall'Unione europea (Mercati). Il CAAP è risultato ammesso alla settima posizione della graduatoria finale dei progetti presentati e approvati (in totale trentadue Enti/Società), per l'importo ammissibile di Euro 7.819.691,00.

Quando riceveremo la comunicazione di Invitalia per procedere nell'investimento, inizieranno le attività atte a poter realizzare tre interventi e precisamente:

- un parco Fotovoltaico di 1,348 MW che verrà installato sulla tettoia di copertura da realizzare nel piazzale compreso tra l'edificio mercatale ortofrutta e la palazzina servizi generali/direzionale, funzionale anche per lo svolgimento di diversi servizi e utilità nell'area sottostante;
 - la Ristrutturazione edilizia e tecnologica, Revamping dell'immobile destinato al settore ittico .
 - Realizzazione di impianti tecnologici del sottosistema Security del Centro Agro-Alimentare.
- Si è in attesa di ulteriori sviluppi per questo importantissimo investimento messo in campo dal CAAP.



Progetto Food Hub

Il Caap spa ha partecipato al progetto di Borsa Merci Telematica Italiana, Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e Italmercati. La Borsa Merci Telematica Italiana ha individuato in Italmercati Rete di Imprese il partner per il bando del Mipaaf per la progettazione e la successiva attuazione delle azioni di sviluppo del comparto ittico per una piattaforma pluriennale per l'implementazione di servizi di assistenza tecnico - specialistica funzionali alla creazione dei Food Hub ed è la dimostrazione della sua strategicità tra le varie realtà nazionali. Due sono i principali obiettivi del Progetto: si cerca di far diventare i mercati ittici un importante presidio del territorio con necessità di sviluppare un modello innovativo di riferimento per la filiera attraverso la creazione di una piattaforma informatica nazionale, inoltre, l'intento è fare dei mercati ittici non solo delle piattaforme logistiche distributive, ma assegnare loro il ruolo di poli di informazione e promozione attraverso eventi nelle città. Oltre al Centro Agroalimentare Piceno fanno parte del progetto: il Centro Agroalimentare di Roma, Centro Agroalimentare di Milano, Centro Agroalimentare di Catania, Centro Agroalimentare di Napoli, Centro Agroalimentare di Verona, Centro Agroalimentare di Firenze e il Centro Agroalimentare di Rimini. Il progetto, infatti, permette a Italmercati e conseguentemente anche al Caap Spa, di essere riconosciuti a livello nazionale, interlocutori privilegiati ed attivi nel processo decisionale delle azioni strategiche e nei rapporti con il Settore Pesca del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali. Tale progetto ha coinvolto tutte le attività del territorio inerenti la pesca, pertanto mira a valorizzare un intero settore tipico della tradizione marchigiana e sambenedettese.

Bim Tronto

sottoscrizione di un Protocollo d'Intesa con BIM TRONTO per lo sviluppo di nuove sinergie, elaborare un punto di promozione e valorizzazione del territorio, con laboratori ed accoglienza per le scuole ed attività didattica.

Unicam

convenzione con l'UNICAM, con l'interesse comune a mantenere e sviluppare proficui rapporti di collaborazione per lo svolgimento di iniziative e attività di formazione e di ricerca, sviluppo tecnologico ed innovazione.



VALORE CREATO E DISTRIBUITO

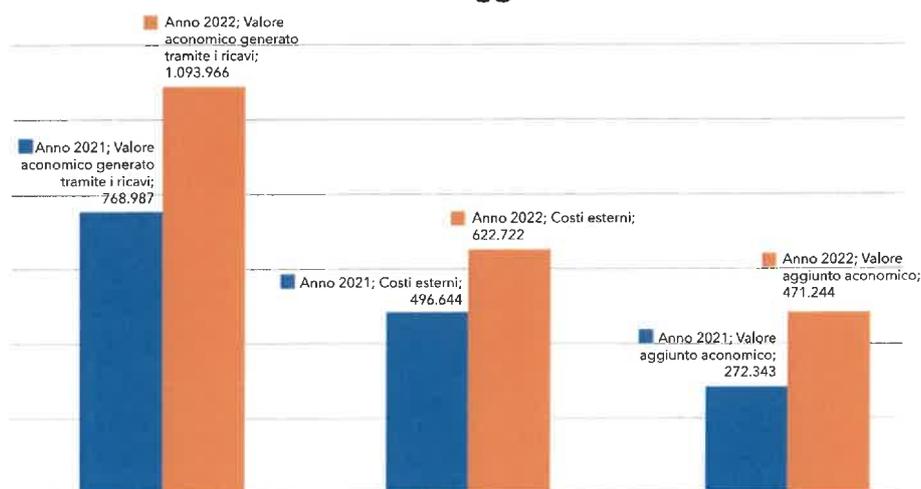
Il valore generato dal CAAP può essere analizzato secondo differenti ottiche.

Quella dell'analisi reddituale tipica dell'analisi economico-finanziaria è da realizzarsi attraverso il Bilancio di Esercizio, mentre nel Bilancio di Sostenibilità ci si sofferma sulla dimensione economica in chiave di sostenibilità, nel rapporto quindi con gli stakeholder. In questo contesto, il Valore Aggiunto è l'espressione quantitativa che permette la rappresentazione della capacità del CAAP di produrre ricchezza per poi distribuirla ai vari stakeholder. È calcolato sottraendo i costi esterni netti dalla ricchezza totale generata dai ricavi.

| | 2021 | 2022 | variazione |
|--|-----------|-------------|------------|
| Valore economico generato tramite i ricavi | € 768.987 | € 1.093.966 | 42,26% |
| Costi esterni (al netto del ribaltamento costi contrattuale) | € 496.644 | € 622.722 | 25,39% |
| Valore aggiunto economico | € 272.343 | € 471.244 | 73,03% |

Il Valore Aggiunto Economico del 2022 è pari al 48,3 % dei ricavi (36,8 % nel 2021).

Valore Aggiunto



DISTRIBUZIONE VALORE AGGIUNTO

Il Valore Aggiunto pari ad Euro 471.244 misura la ricchezza (economico-finanziaria) prodotta dal CAAP attraverso la sua attività sul periodo considerato. L'aspetto su cui occorre focalizzarsi in ottica di sostenibilità è la sua distribuzione, pertanto il focus non è la valutazione della massimizzazione delle condizioni di efficacia e di efficienza della gestione, bensì la valutazione delle modalità di creazione "sostenibile" del valore economico.

Parallelamente, è possibile individuare le modalità della "sostenibilità" della sua distribuzione ai vari soggetti (stakeholder) nel tempo.

In questo senso è possibile determinare la seguente modalità di distribuzione del Valore Aggiunto economico prodotto



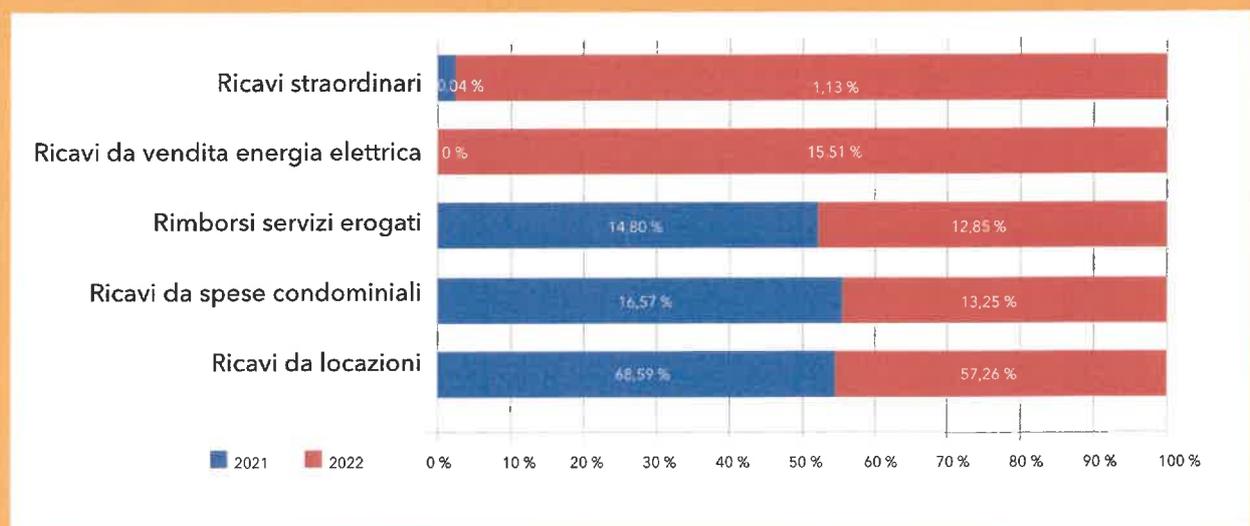
Questo schema permette di analizzare le modalità di distribuzione del valore economico generato in funzione dei valori economici distribuiti dal CAAP o trattenuti. In particolare, sul 2022:

- l'ammontare dei salari e benefit conferiti ai dipendenti, in termini di valore distribuito ai lavoratori è pari al 37,17 % del Valore Aggiunto (50,57% nel 2021);
- il valore distribuito ai fornitori di capitale di debito è stato pari nel 2022 pari al 10,23% del Valore Aggiunto (16,95% nel 2021);
- il valore distribuito alla Pubblica Amministrazione (Stato ed enti locali) è stato pari al 3,53 % del Valore Aggiunto (3,34% nel 2021).

In questa impostazione, la differenza tra il valore economico direttamente generato e il valore economico distribuito rappresenta il valore economico "trattenuto" dall'azienda garantendo l'autocopertura del suo fabbisogno e la rigenerazione del capitale investito.

FOCUS LE FONTI DI RICAVO DEL CAAP

Il valore primario che il CAAP è rappresentato dai ricavi, ossia dal fatturato che deriva dai servizi prestati. La suddivisione dei ricavi, dunque, è di fondamentale importanza per la comprensione della sostenibilità economica del Centro.



IL PERSONALE

L'amministrazione del Centro Agroalimentare Piceno è gestita da n. 4 dipendenti con contratto a tempo indeterminato; il Contratto applicato è il Contratto Nazionale Collettivo del Commercio. L'attività si struttura su 4 aree di competenza: area amministrazione, area tecnica, area manutenzione e segreteria generale.

I dipendenti hanno seguito dei corsi di formazione ad hoc, ed è obiettivo del centro incentivare tale attività che viene svolta durante l'orario lavorativo, le materie trattate sono state le seguenti:

- Digitalizzazione dei dati aziendali;
- CRM - Marketing automazione e gestione dei clienti;
- Amministrazione condominiale;
- Formazione in primo soccorso aziendale;
- Prevenzione incendi e gestione delle emergenze;
- PSR - programmazione e bandi in emissione;
- Altre specifiche formazioni professionali per l'area tecnica, compreso la deontologia e l'ordinamento professionale.

Il Centro presta attenzione alla salute del personale, rispettando ogni obbligo normativo in materia.

I dipendenti sono sottoposti regolarmente alle visite mediche, effettuate da un medico del lavoro e tutto il personale ha ricevuto formazione in materia di sicurezza sul lavoro ed esegue periodici aggiornamenti in materia. L'anno 2022 e precedenti anni, non hanno registrato alcun infortunio sul lavoro o malattie professionali.

La normativa di riferimento per la parte gestionale condominiale dei servizi comuni e dei beni comuni, per i Condòmini, i Conduttori e gli Utilizzatori operanti nel CAAP, è rispettata con la partecipazione annuale agli aggiornamenti professionali D.M. 140/2014, da parte di un dipendente, quale "delegato alla gestione condominiale nominato dall'Amministratore", come previsto nel "Regolamento di condominio CAAP".



GESTIONE ENERGETICA

11. GESTIONE ENERGETICA

In linea con gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'ONU, in particolare il numero 13, Climate Action, il CAAP intende impegnarsi nell'adozione di misure per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze, attraverso l'adozione di nuovi investimenti mirati alla produzione di energie provenienti da fonti rinnovabili.

La Carbon Neutrality, rappresenta un indispensabile contributo proattivo alla lotta ai cambiamenti climatici e al mantenimento delle temperature globali al di sotto di 1,5°C.

Senza il raggiungimento dell'obiettivo Net-Zero Emissions, ovvero il bilanciamento delle emissioni nette di gas serra prodotte dall'uomo e assorbite/rimosse, la concentrazione di CO₂ nella nostra atmosfera continuerà a salire, rendendo impossibile il contrasto al riscaldamento globale e creando un irreversibile impatto sulla vita umana.

A tal proposito il C.A.A.P. SpA ha sviluppato l'investimento per il "Rendimento Energetico per la gestione di servizi energetici integrati e di interventi finalizzati all'efficientamento energetico degli impianti di illuminazione, di climatizzazione e realizzazione di impianto fotovoltaico sugli edifici del CAAP", sottoscritto in data 27/01/2021, pertanto presso il C.A.A.P. SpA, sono state realizzate le seguenti misure di efficienza:

- 1) Condizionamento centralizzato-condominiale del palazzo Direzionale, con la sostituzione di Chiller e caldaie esistenti in centrale termica con nuove pompe di calore reversibili, ed altri interventi tecnologici di efficientamento energetico su tutti e tre i livelli di piano dell'immobile;
- 2) Installazione in sostituzione degli impianti luce esistenti interni (parti condominiali) e lampioni esterni, con nuovi corpi illuminanti a LED;
- 3) Installazione di un impianto fotovoltaico da 98 kWp connesso al POD in BT sul tetto dell'immobile del settore ortofrutta;
- 4) Installazione di un impianto fotovoltaico da 497 kWp connesso al POD in MT, sul tetto dell'immobile del settore ittico.

Detti interventi hanno consentito di scambiare sul posto (immissione in Rete) per i due impianti FV CAAP per l'intero anno 2022, n. 412.128 KWH a fronte dell'intera produzione complessiva dei due impianti Fv di totali 685.642 KWH, con una emissione di anidride carbonica "evitata" nell'anno 2022 pari a circa 343 Ton di CO₂eq, le quali possono essere compensate dall'attività fotosintetica di 24,4 ettari di pioppo in un anno, oppure da 681 pioppi con durata di vita di 12 anni.



GESTIONE DEI RIFIUTI

Il tema dei rifiuti ricopre un'importanza particolare: nel 2020 è stata introdotta all'interno del Centro la raccolta differenziata che, nei settori ittico ed ortofrutta, ha raggiunto percentuali rilevanti e mantiene attualmente un trend positivo.

Nel seguito vengono indicati i dati degli ultimi due anni ove si è proceduto ad effettuare una raccolta differenziata ed i valori rilevati scaturiscono dai volumi di contenimento dei cassonetti di conferimento dei materiali di rifiuto ed al numero di ritiri effettuati per ciascuno, da parte dell'Ente Gestore dei servizi Comunali.

| | 2021 | 2022 | |
|-----------------|-----------------|--------------------|---|
| Polistirolo | 1.456 q.li/anno | 1.747 q.li/anno | ↑ |
| Plastica | 72 q.li/anno | 86 q.li/anno | ↑ |
| Legno | 240 q.li/anno | 264 q.li/anno | ↑ |
| Carta e Cartone | 2.644 q.li/anno | 2.758 q.li/anno | ↑ |
| Umido | 510 q.li/anno | 655 q.li/anno | ↑ |
| Indifferenziato | 576 q.li/anno | 468,50 q.li/anno | ↓ |
| Tot. | 5.498 q.li/anno | 5.978,50 q.li/anno | |

Il quantitativo di organico sottratto alla discarica risente positivamente anche dell'attività di recupero delle eccedenze alimentari svolta dalla associazione no profit del Banco Alimentare Marche (ETS). In riferimento alla premialità nel periodo dal 2021-2022, il CAAP ha prodotto 107,50 ton di rifiuto indifferenziato in meno rispetto a quello prodotto nel periodo precedente 2021.

Uno degli obiettivi del Centro in materia rifiuti è lo zero organic waste. È dunque, nelle nostre intenzioni promuovere l'utilizzo degli scarti non recuperabili come fertilizzante compost o come sottoprodotto per la produzione di biogas trasformando i rifiuti organici da costo a fonte di ricavo, con positivi impatti ambientali, sociali ed economici.

In tal senso, è stato promosso un confronto tra la Società e gli enti locali competenti.



LAVORARE IN RETE E COLLABORAZIONI SOCIAL

La collaborazione con enti, organizzazioni e associazioni esterne rappresenta un punto molto importante del capitale sociale del CAAP. Il Centro intende collaborare con maggior frequenza con enti di formazione, università, associazioni del terzo settore.

ITALMERCATI:

A garanzia del ruolo di networking del CAAP, si segnala, inoltre, che la Società è membro di Italmercati, la prima Rete d'impresе finalizzata a restituire centralità ai mercati e ai suoi operatori.

La Rete d'impresе ha come obiettivo principale la restituzione della centralità ai centri agroalimentari e agli operatori, attraverso una rappresentanza unitaria.

Il CAAP riconosce l'importanza del networking in quanto il confronto e la collaborazione con altri soggetti permette l'ampliamento degli orizzonti culturali e operativi, promuovendo l'efficienza della gestione.

Tra i compiti di Italmercati vi sono:

- Condivisione delle esperienze e del know-how gestionale, logistico.
- Promozione e sviluppo di una regolamentazione specifica della filiera distributiva e della tracciabilità dei prodotti agroalimentari, in ordine ai Mercati agroalimentari, finalizzate al controllo e allo sviluppo della qualità lungo la filiera stessa; ciò anche attraverso la costituzione di specifici marchi e disciplinari unici a livello nazionale.
- Sostegno delle imprese della rete e, attraverso le medesime, delle imprese insediate nei Mercati, ai fini dell'acquisizione di certificati di qualità, ciò anche con l'intento di omogeneizzare il comparto, a livello nazionale, in ordine agli standard qualitativi.
- Promozione e sviluppo di una regolamentazione specifica, anzitutto sotto il profilo giuridico e fiscale, dei Mercati agroalimentari, che tenga conto delle specificità e dell'interesse anche pubblico del settore.
- Promozione e sviluppo di strategie volte a ottenere sinergie e risparmi a favore di tutti i partecipanti della rete sui costi gestionali dei Mercati, anche attraverso la condivisione dei processi di acquisto dei beni e di gestione dei servizi.
- Promozione e sviluppo di strategie volte a ottenere risparmi e sinergie di ricavi a favore di tutti i partecipanti della rete, ciò anche mediante l'introduzione e lo sviluppo di servizi integrati legati alla logistica, alla distribuzione e alla conservazione dei prodotti agroalimentari, sia in Italia che all'estero, con particolare riferimento alla filiera del prodotto fresco

APPROCCIO ALLA RESPONSABILITA' DEI FORNITORI:

Il CAAP è una società che intrattiene quotidianamente rapporti con i terzi, nei limiti delle proprie competenze e responsabilità, nonché delle norme e procedure specifiche di regolazione dei rapporti con i terzi.

Il Centro riconosce l'esigenza di una catena di fornitura responsabile e sostenibile e, in tal senso, la selezione dei fornitori deve avvenire esclusivamente sulla base di parametri obiettivi quali la qualità, la convenienza, il prezzo, l'efficienza e la capacità, attraverso una modalità scritta e tracciata, preferendo sempre aziende del territorio.

I fornitori del CAAP si classificano in:

- Fornitori "core", strategici per le aziende insediate, con cui vengono intrattenuti rapporti durevoli e che rappresentano dei veri e propri partner del Centro in funzione dei servizi acquisiti e dell'entità del valore degli stessi;

- Fornitori "generici", con i quali i rapporti si basano su un legame meno intenso, sia per valore dell'interscambio unitario e relativo, sia per la natura dei beni o servizi forniti.

Il Caap spa ha intenzione di valutare i nuovi fornitori anche considerando le caratteristiche Environmental e Social con particolare riguardo alle certificazioni che essi possono presentare. Dall'analisi del luogo in cui i fornitori "core" hanno la loro sede legale si evince che questi in maggioranza si possano definire "locali", poiché operano in zone limitrofe alla sede del CAAP (Province di Ascoli Piceno e Teramo) o nelle Regioni Marche e Abruzzo, in particolare. Questo si ritiene un punto da sottolineare in relazione all'impatto economico indiretto che il Centro realizza attraverso la sua catena di fornitura.

La sostenibilità della catena di fornitura del CAAP è analizzata indagando il numero e la tipologia di certificazioni ambientali e sociali presentate dai fornitori ed i risultati di tale indagine attestano che alcuni dei nostri fornitori strategici sono dotati di certificazioni sia a livello ambientale che sociale.

Il Centro Agroalimentare, in una ottica di trasparenza e di continuo rapporto con la propria comunità di riferimento, ha intensificato l'attività di comunicazione e promozione, al fine di diffondere e far crescere le notizie che hanno caratterizzato l'attività svolta. Tutte le notizie sono sempre state divulgate a tutti i media (cartacei e on-line) e il sito internet ed i social hanno completato l'opera di comunicazione verso tutti gli Stakeholder.

BANCO ALIMENTARE:

Nella sua storia, il CAAP ha collaborato con diverse associazioni soprattutto al fine di ridurre lo spreco alimentare trasformando quest'ultimo in risorsa e favorendone la redistribuzione.

Da anni sussiste la collaborazione con il Banco Alimentare Marche ETS, rafforzata e resasi ancor più vitale nel periodo dalla pandemia e lockdown del 2020. Si tratta di associazione che si impegna settimanalmente a confrontarsi con i grossisti per raccogliere le eccedenze alimentari, smistarle e distribuirle gratuitamente ad associazioni che arrivano poi ai singoli nuclei familiari che vivono in condizioni di disagio, attraverso la Caritas, convitti, parrocchie, ed Enti caritatevoli.

Il CAAP si è impegnato a destinare al Banco Alimentare diversi spazi posti nell'immobile denominato "ortofrutta", al fine di meglio organizzare le operazioni di recupero e redistribuzione delle eccedenze alimentari.



CONCLUSIONI

L'anno 2022 per il Centro Agroalimentare è stato significativo essendo il primo anno in cui la società ha redatto su base volontaria il bilancio di sostenibilità. Si sono susseguiti importanti risultati positivi, sia legati alla sostenibilità, sia per la messa a terra di importanti investimenti economici e strutturali di importi considerevoli effettuati sempre con l'ottica del rispetto degli obiettivi dell'Agenda 2030.

E' stato un anno che ha consolidato anche nel periodo post pandemia, l'importanza strategica del Caap nel territorio, dovuto ad un lavoro di rafforzamento dei rapporti generati da ogni singolo stakeholder, non tralasciando alcun individuo e/o Ente.

Oggi si è in grado, dopo aver stabilizzato la componente economica, di sviluppare e di programmare per il futuro, una serie di azioni ed atti volti alla sostenibilità del Centro, in una nuova ottica ambientale e sociale.

Ricordiamo che il Centro Agroalimentare è un bene pubblico, appartiene ad ogni singolo cittadino e per tale motivo deve essere preservato, tutelato e deve restituire al cittadino benefit sotto molteplici aspetti.



JOINS
ITALMERCATI
100% IN TUTTI I PRINCIPALI MARKET NETWORKS

Via Valle Piana, 80
63074 San Benedetto del Tronto (AP)
P.IVA 00515220440

www.agroalimentare.it